



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Distribuzione GNL in Regione Friuli Venezia Giulia
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	8876
<i>Proponente</i>	Smart Gas S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 743 del 19 maggio 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 06/06/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 06/06/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Smart Gas con nota assunta al protocollo n. 106217/MITE del 2 settembre 2022 per il progetto "Distribuzione GNL in Regione Friuli Venezia Giulia" nel porto di Monfalcone;

VISTA la nota protocollo n. 108270/MITE dell'8 settembre 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza e delle integrazioni fornite nel corso dell'istruttoria;

PRESO ATTO che lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 8 settembre 2022, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l'intervento, avente l'obiettivo del progetto è la gestione dell'importazione e della distribuzione di gas naturale liquefatto a imprese manifatturiere del Nord-Est Italia, è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*, quale modifica ad un'opera elencata al punto 11) dell'allegato II *“Porti marittimi commerciali, [...] accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate”*;

CONSIDERATO che il progetto prevede:

- installazione di una unità galleggiante per lo stoccaggio del GNL denominata “nave madre”, della capacità di 145.000 m³, ormeggiata al largo del golfo di Trieste;
- trasferimento a terra del GNL tramite “nave shuttle” avente una capacità di 12.000 m³;
- lavori di adeguamento sulla banchina tra cui l'installazione di un carroponte per la movimentazione degli ISO Container, l'installazione di quanto necessario per il caricamento (riempimento) degli stessi e un adeguamento della ferrovia (già presente nella banchina Molino Casillo) per consentire le manovre in sicurezza;
- sistema di logistica treno-gomma nell'area di Monfalcone per il trasporto del GNL all'utente finale tramite ISO Container;

PRESO ATTO delle osservazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali siti, e che il sito della Rete Natura 2000 più vicino è il SIC IT3330007 “Cavana di Monfalcone”, a una distanza di soli 180 m dalla zona oggetto di intervento;

CONSIDERATO pertanto che è stato presentato specifico Studio di Incidenza di livello I (“Screening”) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

ACQUISITO il parere n. 743 del 19 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 87095/MASE del 29 maggio 2023, costituito da n. 41 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha accertato che *“il progetto “Distribuzione GNL in Regione Friuli Venezia Giulia” debba essere sottoposto a un procedimento di*

- *Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006;*
- *Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di seconda fase, detta anche Valutazione Appropriata o Opportuna, secondo le disposizioni di cui all’Articolo 6, comma 3, della Direttiva Habitat 92/43/EEC.*

La Valutazione Appropriata di Incidenza Ambientale è necessaria al fine di valutare le incidenze che il progetto in esame, da solo o congiuntamente ad altri piani o progetti, potrà avere sul/i sito/i interessato/i, della Rete Natura 2000, i quali, ancorché esterni all’area di sito del progetto, possono essere situati all’interno dell’«Area di Influenza» del progetto stesso, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del/i sito/i, e di valutare se si verificheranno o potrebbero verificarsi effetti negativi sull’integrità del/i sito/i interessato/i. Le relative conclusioni dovrebbero consentire alle autorità competenti di accertare se il piano o progetto inciderà negativamente sull’integrità del/i sito/i.

Il Proponente dovrà esaminare tutti gli aspetti del progetto che potrebbero avere incidenze, temporanee o prolungate nel tempo, dirette e indirette, singolarmente o in combinazione con altri progetti o piani, sui siti della rete Natura 2000, tenendo conto: delle caratteristiche delle specie e dei tipi di habitat per i quali i siti della rete Natura 2000 sono stati designati; degli obiettivi di conservazione degli stessi siti della rete Natura presenti all’interno dell’Area di Influenza”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento negativo di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Distribuzione GNL in Regione Friuli Venezia Giulia” nel porto di Monfalcone, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto “Distribuzione GNL in Regione Friuli Venezia Giulia” nel porto di Monfalcone è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale di livello II (“*Valutazione appropriata*”), secondo le disposizioni di cui all’articolo 6, comma 3, della Direttiva Habitat 92/43/EEC.

Art. 2

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento è comunicato alla società Smart Gas, al Ministero della cultura, alla Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Regione Veneto, le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell’articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell’atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica..

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)